



deputato alla approvazione del relativo Regolamento, fatti  
**Comune di Trepuzzi**  
Provincia di Lecce  
(C. so Garibaldi, 10 – Tel. 0832/754111 – P. IVA 004636807)

Consiglio Comunale 15 febbraio 2019

**Oggetto: RISPOSTA INTERPELLANZA Protocollo Pec del 17 dicembre 2018 relativa a “Applicazione del CANONE COSAP: Passo Carrabile- Perimetrazione Planimetria”**

Richiamata l' Interpellanza in oggetto presentata dal Consigliere Massimo Scarpa del Movimento 5 Stelle assunta agli atti con **Protocollo Pec del 17 dicembre 2018 relativa a “Applicazione del CANONE COSAP: Passo Carrabile- Perimetrazione Planimetria”**, acquisite le relative informazioni dai competenti Servizi Finanziari e Ufficio Tecnico si riscontra quanto segue:  
In riferimento al **Punto n. 1) in premessa:**

Si fa presente che l' ufficio Tributi , non avendo riscontrato la presenza di una planimetria allegata al regolamento COSAP 2017, ha applicato il calcolo del canone facendo riferimento alla Planimetria allegata alla delibera n.98 del 30 /12/1994.

Preso Atto che da una verifica effettuata dall' Ufficio Tecnico sull' albo Pretorio del comune di Trepuzzi risulta che “la suddetta planimetria 2017 non è allegata alla deliberazione n. 18 del 31/03/2017 pubblicata, ma risulta invece allegata alla copia cartacea della deliberazione depositata al Protocollo; da quanto dichiarato dall' allora Responsabile di settore, la mancata allegazione della Planimetria alla deliberazione pubblicata sull' Albo, è riconducibile ad un mero errore materiale.

Facendo seguito alla risposta fornita nella seduta del C.C. del 10 agosto 2018 all' interpellanza avente per oggetto **“CANONE COSAP OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ANNO 2017”**, RIBADISCO QUANTO ESPRESSO IN QUELLA SEDE IN RIFERIMENTO AL PARERE LEGALE dell' Avv.ta Katia Orlandi , quest' ultimo evidenziava la differente natura delle entrate. La TOSAP è infatti un' entrata tributaria, il COSAP, invece rappresenta un' entrata di carattere patrimoniale .....” continua il parere “ulteriore differenza sostanziale è costituita dal fatto che la TOSAP ha una disciplina legislativa espressamente normata dal Capo II del D.lgs. 507/1993.

La disciplina COSAP, invece, è interamente demandata ai regolamenti comunali, così come stabilito dal D.lgs. 446/1997.

Il predetto decreto, inoltre, ha ampliato la potestà normativa dell' ente locale” .

In relazione al conteggio della profondità dello scivolo ( **anche questo punto esplicitato nella premessa dell' interrogazione**) questa viene conteggiata pari a 1 metro anche quando è di misura inferiore in quanto si fa riferimento alla norma (Art. 44 del D.Lgs n. 507) che considera la misura standard di un metro lineare “convenzionale” , per la profondità.

In merito al rilievo del consigliere Scarpa sulla mancata variazione del capitolo 5550000, ( **anche questo punto in premessa**) sentito il parere del Caposettore degli Uffici Finanziari dott. Benvenuto Bisconti, tale variazione è inesistente in quanto le variazioni vanno effettuate solo nel momento in cui si ha la “certezza” di maggiori e/o minori importi sulla base di stime oggettive.  
Tanto dispongono gli attuali principi contabili.

Riguardo la criticità evidenziata ( **finalmente nelle ultime dieci righe dell'interpellanza**) ~~ultimi~~ circa le modalità di applicazione del canone, regolamentata dall' art.23 comma 3 del Regolamento COSAP che recita "Il canone è commisurato all' entità dell' occupazione, espressa in metri quadrati o lineari con arrotondamento all' unità inferiore in caso di cifra decimale minore di 0,50 e all' unità superiore in caso di cifra maggiore o uguale a 0,50", preso atto dell' applicazione erronea, da parte dell' ufficio tributi, dei criteri di calcolo contemplati nella normativa TOSAP che prevedeva l' arrotondamento della cifra contenente i decimali all' unità superiore, **l' Ente ha provveduto già dal mese di dicembre a dare disposizioni all' Ufficio Tributi affinché vengano rimborsate e compensate, ai contribuenti che abbiano ottemperato al pagamento del canone, le somme dovute per il 2017/2018 sulla base della classificazione delle strade e della modalità di calcolo indicata dal succitato art.23 del regolamento COSAP .**

Inoltre, per i cittadini e le cittadine che non abbiano ancora ottemperato al pagamento 2017/2018, l' adeguamento dell' importo sarà commisurato alla planimetria e all' applicazione dell' art. 23 comma 3 nella fase di accertamento tributario.

Come già detto nel C.C. del 10 agosto 2018, nella prossima sessione di approvazione del bilancio di previsione l' Ente potrà:

- rivedere i parametri del canone dei passi carrabili di prima categoria magari anche dopo una rilevazione di quanto applicato dai comuni limitrofi e/o simili per estensione e numero di abitanti;
- armonizzare l' applicazione del regolamento ad una nuova planimetria in fase di elaborazione.

Concludo con una osservazione personale :

più volte il consigliere Scarpa ha ribadito la necessità che gli atti amministrativi si uniformino, nella loro stesura, a giusti principi quali semplificazione, trasparenza e linearità, sia per garantire una migliore accessibilità al cittadino sia per favorire il buon andamento della P.A. Ebbene, vorrei qui far notare come le interpellanze del Consigliere Scarpa siano improntate su principi diametralmente opposti a quelli che lui stesso e i cittadini richiedono all'Ente cui sono rivolte. Rilevo cioè come tali interpellanze siano prolisse, ridondanti, disorganiche. Premesse e sottopremesse totalmente slegate dalla richiesta finale si rincorrono e si alternano con questioni già risolte ma artatamente ribadite in premessa quasi che costituissero la richiesta stessa. (Tutto questo per arrivare poi a una conclusione, come detto, per un buon 90% slegata dalle suddette premesse). Ne consegue che una risposta che potrebbe limitarsi a pochi punti di criticità affrontati costruttivamente e organicamente, si trasforma puntualmente in un esercizio sfiancante (non solo per l'Assessore di riferimento ma anche per gli uffici) di recupero di vecchie interpellanze già esaudite. Quasi che l'Ente non avesse altra occupazione e preoccupazione oltre a quella di impegnarsi in una guerra di logoramento con quella che a me sembra porsi come una mera controparte intenzionata solo a cavillare pedantemente per impegnare il tempo altrui, quando invece il suo ruolo dovrebbe essere tutt'altro. Inutile dire che mi aspetto di ritrovare una replica a questa conclusione tra le premesse della prossima interpellanza.

Trepuzzi, 15 febbraio 2019

Anna Maria Capodici  
  
Ass.ra Al Bilancio Programmazione e Pari Opportunità